

● ISTITUTO MADRE CABRINI ●

La nostra scuola trova la vera giustificazione nella missione stessa della Chiesa, si basa su un progetto educativo in cui si fondono armonicamente la fede, la cultura , la vita.

Una scuola che educa il cuore e la ragione

Nel 1887, con decenni di anticipo, santa Francesca Cabrini intuì l'enorme importanza del problema educativo per l'uomo moderno. Volle quindi creare una scuola che fosse realmente capace di produrre valori e cultura all'interno della società milanese.

Questo progetto educativo fa ancora oggi dell'Istituto Cabrini un ambiente unico nel panorama della scuola lombarda, attento alla formazione della persona e a fornire una rigorosa didattica, ad alimentare una cultura della solidarietà e dell'accoglienza; teso insomma a quella "educazione del cuore e della ragione" che aiuta ogni ragazzo non solo ad imparare, ma anche a crescere come uomo.

Educare :

- ◇ **alla libertà**
- ◇ **alla responsabilità**
- ◇ **alla capacità di scelta**

I principi educativi cabriniani

- **Missione**
Far conoscere l'amore misericordioso del Cuore di Cristo
«Perché il Regno, eredità preziosa di Cristo, si dilati alla Maggior Gloria di Dio [...] per far nascere l'uomo nuovo nell'Amore del Cristo Redentore» (Principi fondamentali dell'Educazione Cabriniana)

- **Educazione**
Un'educazione personalizzata e integrale: o si educa tutto l'uomo o non lo si educa affatto
"Studiate bene il carattere, le forze degli alunni, perché non si deve pretendere da tutti ugualmente, ma da ciascuno quel che può dare secondo le capacità e i doni che ha ricevuto da Dio" (Madre Cabrini)

- **Cuore**
come unità fondante
"Il cuore è il fondo più intimo della persona umana nella sua relazione col bene, con gli altri, con Dio. In questo cuore sta la libertà di scelta tra l'aderire a Dio o il non aderire e la responsabilità delle scelte" (Giovanni Paolo II,)

Collaborazione scuola famiglia

La famiglia è la prima responsabile dell'educazione dei propri figli, ma trova un aiuto fondamentale nella scuola: scuola e famiglia hanno infatti funzioni diverse ma complementari. Noi

non chiediamo ai genitori una delega cieca, ma una vera corresponsabilità, fatta di dialogo e verifica costanti sul percorso educativo da proporre ai ragazzi.

Nel corso dell'anno la scuola invita i genitori a due importanti momenti di incontro:

OPEN DAY :un sabato del mese di novembre la scuola apre le sue porte a tutti i genitori presenti nell'Istituto e a chiunque voglia visitarla;

CABRINI'S DAY: a fine anno scolastico viene organizzata una festa conclusiva che vede protagonisti alunni, genitori, insegnanti per vivere una giornata di convivenza che permetta a tutti di approfondire e valorizzare i rapporti interpersonali e sottolineare in modo evidente i criteri e i valori educativi secondo i quali la scuola agisce.

Durante l'anno scolastico sono previsti per tutti i genitori incontri di formazione.

La scuola promuove momenti particolari di spiritualità, di animazione missionaria e di solidarietà in sintonia con il carisma fondazionale di santa Francesca Cabrini, attingendo dal Cuore di Gesù i valori fondamentali della sua pedagogia per la formazione integrale degli alunni:

- particolare devozione al S. Cuore di Gesù
- celebrazioni eucaristiche e religiose nei tempi forti dell'anno (Natale, Pasqua, festa del S. Cuore di Gesù, festa di S. Francesca Cabrini)
- solidarietà e adozioni a distanza con le opere missionarie cabriniane in Africa e America latina.

L'AGESC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) è presente all'interno della nostra scuola e ne sostiene il Progetto Educativo.

Sollecita inoltre l'impegno della società civile sui problemi della famiglia, della scuola e dell'educazione.

Rapporti scuola- famiglia

Ogni ordine di scuola programma incontri specifici con i genitori durante l'intero anno scolastico.

Ordini di scuola

L'Istituto offre alle famiglie la possibilità di seguire un percorso formativo che accompagni gradualmente gli alunni dall'infanzia alla prima adolescenza, attraverso:

- **la scuola dell'infanzia (più una classe primavera)**
- **la scuola primaria**
- **la scuola secondaria di primo grado**

Continuità didattica – formativa

Scuola dell'infanzia < - > scuola primaria < - > scuola secondaria

La continuità didattica-formativa che nasce da questo percorso permette di accompagnare lo sviluppo di ciascuno a partire dalle competenze acquisite nei precedenti segmenti scolastici.

Essa garantisce all'alunno un percorso formativo organico completo, tenendo conto dell'azione specifica di ciascun ordine

di scuola: continuità, perciò, non come ripetizione e riproduzione delle medesime esperienze, bensì come lavoro educativo, che nella attuazione degli obiettivi fondamentali porti l'alunno alla progressiva costruzione della propria identità.

Criteria generali di valutazione

La valutazione è parte integrante del sistema e del funzionamento del processo educativo e didattico.

Per poter lavorare in modo proficuo occorre valutare continuamente l'esito del metodo in rapporto agli obiettivi prefissati.

Valutare significa correggere e sostenere l'alunno valorizzando il positivo di ciascuno e indicando i passi necessari perché ogni bambino sia in grado di compiere il proprio percorso di crescita.

La valutazione in tutti i suoi aspetti si esprime singolarmente e in ambito collegiale nei Consigli di classe.

La presenza di alunni diversamente abili rappresenta una ricchezza per il gruppo – classe e per gli adulti della comunità educante.

Gli alunni con handicap sono seguiti da un'insegnante di sostegno che, insieme all'equipe pedagogica, collabora per la stesura di un percorso individualizzato, adeguando gli obiettivi e le modalità di lavoro, valorizzando le risorse e le potenzialità personali

Un luogo per crescere

Accanto alla didattica e in continuità con essa, l'Istituto offre la possibilità di usufruire di una serie di servizi che fanno della scuola un luogo di accoglienza e di crescita per gli alunni e le famiglie.

- Servizio di refezione scolastica

La gestione della mensa da parte di personale qualificato interno all'Istituto rende il momento della refezione un'ulteriore occasione educativa.

All'interno della scuola sono presenti tre sale mensa, attrezzate secondo le esigenze specifiche dei diversi ordini scolastici e una cucina interna, che garantisce il rispetto delle norme igieniche e dietetiche vigenti, oltre che la possibilità di approntare diete specifiche in caso di eventuali necessità.

- Assistenza completa prima e dopo l'orario scolastico

L'apertura dell'Istituto anche al di fuori dell'orario scolastico offre alle famiglie la possibilità di usufruire di un'adeguata assistenza per i propri figli, garantita dalla presenza di personale qualificato. Anche questi momenti extra-curricolari diventano occasione educativa grazie alla presenza all'interno della scuola di diverse strutture quali:

- aula multimediale (informatica, audiovisivi e laboratorio linguistico)
- laboratorio di manipolazione
- aula tecnico-artistica
- sala ginnica
- campo di basket
- biblioteca

- LA SCUOLA DELL' INFANZIA -

Scelte educative e orientamenti progettuali

La nostra scuola dell'infanzia, in armonia con le nuove indicazioni nazionali della riforma scolastica, si prefigge di aiutare i bambini nella reciproca accoglienza, nel superamento fiducioso delle difficoltà, per promuovere una crescita globale e rispettosa dei ritmi relativi alla fascia di età perché gradualmente si realizzi il progetto che Dio ha su ogni individuo.

Le scelte delle attività educative hanno come base di partenza le esigenze e gli interessi dei bambini, le esperienze che essi vivono in famiglia e nei vari ambienti sociali, aiutandoli a comportarsi secondo i valori umani e cristiani.

Finalità educative

Le finalità che ogni anno ci proponiamo hanno come centralità l'apertura nei confronti dei bambini e dei genitori. Accogliendo le loro esperienze personali che entrano nel vissuto scolastico, le insegnanti, interagendo con la scuola e le famiglie, vogliono creare ogni anno un ambiente adeguato pensato per il benessere dei bambini e degli adulti che insieme condividono l'esperienza educativa che caratterizza la quotidianità degli avvenimenti.

Come insegnanti le finalità che vogliamo raggiungere sono:

- Favorire il massimo di autonomia possibile del bambino;
- Portare il bambino ad interagire in modo positivo con i coetanei e con gli adulti;
- Favorire l'acquisizione di norme che regolano la vita sociale;
- Sviluppare il rispetto per gli altri e per l'ambiente in cui il bambino vive;
- Progettare e portare a compimento un lavoro;
- Sensibilizzare al rispetto delle diversità;
- Stimolare il bambino a sentirsi coinvolto ed essere sempre entusiasta di fronte alle proposte;
- Attraverso la conoscenza di Gesù portare il bambino alla consapevolezza che il suo amore è modello di vita quotidiana e fonte di gioia;

Il nostro metodo di insegnamento ha sempre trovato ispirazione in ciò che sosteneva Francesca Cabrini:

“L'amore che educa si sviluppa in particolare su due binari: dolcezza e fermezza, intesa non come attenzione ossessiva e rigida che indispetta o che aspetta il momento per cogliere in fallo, ma è la vigilanza attenta, sollecita, delicata e discreta di chi è consapevole di avere un prezioso tesoro da custodire...” (tratto dal Progetto Apostolico Cabriniano).

Struttura della Scuola dell' Infanzia

La nostra scuola è organizzata su tre sezioni eterogenee denominate **SCOIATTOLI, ORSACCHIOTTI e TIGROTTI**. Inoltre le età dei bambini sono identificate con colori diversi

- gruppo giallo – bambini di 2anni e mezzo/3 anni;
- gruppo rosso – bambini di 3/4 anni;
- gruppo arancione – bambini di 4/5 anni;
- gruppo azzurro – bambini di 5/6 anni.

Per ogni sezione è presente l'insegnante titolare; inoltre sono presenti insegnanti per i laboratori ed educatrici di supporto.

La nostra giornata alla Scuola dell' Infanzia

- **Entrata :** dalle ore 8.00 alle ore 9.15. Le insegnanti accolgono nel salone i bambini che potranno dedicarsi a costruzioni, giochi nella casetta e sullo scivolo.
- **Attività in sezione:** dalle ore 9.15 alle ore 11.15. Si svolgono le attività proposte dal programma annuale. Inoltre i bambini possono liberamente usufruire di materiale per la pittura, collage, disegno. Si cercherà di sviluppare il gioco simbolico con attività nella "casetta", sul tappeto e nell'angolo dei travestimenti.
- **In bagno:** momento dedicato a favorire l'autonomia del bambino nello svestirsi , rivestirsi con ordine e lavarsi accuratamente le mani.
- **Il pranzo:** si cercherà di portare il bambino ad un utilizzo corretto delle posate, del tovagliolo, della brocca e a riconoscere il proprio posto dove riporre il bavaglino. Tali proposte sono effettuate dalle insegnanti in un clima sereno, coinvolgente e senza eccessiva rigidità.
- **I uscita:** ore 12.45/13,15
- **Ricreazione:** dalle ore 12.30 alle ore 14.00: Gioco libero in salone, lettura di fiabe, ascolto di musica: si favorirà la socializzazione tra i bambini con canzoni e filastrocche. Momento di relax prima del riposino.
- **Riposo:** dalle ore 14.00 i più piccoli riposano nelle brandine sistemate in un angolo tranquillo. I più grandi possono riprendere le attività in classe con giochi tranquilli, disegni o puzzle.
- **Merenda:**ore 15.15 Risveglio per i più piccoli. Prima in bagno e poi tutti pronti per la merenda. Momento di scambio di racconti tra i bambini e le insegnanti.

- **II Uscita:**dalle ore 15.45 alle ore 16.15
- **III Uscita.** E' previsto per le famiglie che ne hanno necessità, un servizio di post-scuola dalle 16.15 alle 18.00 con assistenza al gioco da parte di una educatrice di supporto.

La nostra proposta didattica

Tutti i nostri programmi hanno scadenza annuale e sono creati ogni anno tenendo presente le esigenze emerse dalla propria realtà scolastica, partendo dalle finalità della scuola dell'Infanzia ed osservando le nuove indicazioni per il curricolo.

Generalmente viene utilizzato lo sfondo integratore poichè l'uso del fantastico aiuta i bambini ad avvicinarsi alla realtà in modo più semplice e spontaneo.

Il personaggio guida che scopre pian piano il percorso crea attesa e curiosità per ciò che accadrà.

Laboratori

Nelle esperienze e nelle attività proposte nei laboratori si vuole offrire al bambino la possibilità di sperimentare - a livello più manipolativo - l'acquisizione di concetti utili alla loro crescita. Le proposte meno rigide e strutturate, e svolte in piccoli gruppi, danno la possibilità al bambino di scoprire tempi di apprendimento più flessibili e personali.

- Informatica - bambini di 5 anni
- Linguistico/matematico - bambini di 5 anni

- Scoperte con le mani (attività manipolative) – bambini di 4 anni.
- Inglese - bambini di 4-5 anni
- Religione - bambini di 4-5 anni
- Pittura e manipolazione - bambini di 3- 4 -5 anni
- Progetto per i bambini di 3 anni
- Progetto continuità - bambini di 5 anni

Attività d' intersezione

- Progetto didattico specifico per gruppi omogenei di età
- Attività psicomotorie - bambini di 2 anni e mezzo-3-4-5 anni

Tutte le attività di laboratorio, di intersezione e di pregrafismo avranno inizio ad ottobre e termineranno a giugno; lo spazio utilizzato per la psicomotricità sarà la palestra.

Sono organizzate durante l'anno scolastico alcune uscite didattiche. Musei, laboratori presenti sul territorio e rappresentazioni teatrali sono alcune delle nostre mete. A fine anno sono previste due gite, una per i bambini di tre anni e una per i bambini di quattro e cinque anni.

Prolungamento dell'assistenza durante le prime tre settimane di luglio.

Continuità verticale :

Rapporti scuola dell'infanzia - scuola primaria

L'istituto comprende oltre alla scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I° grado. Tale struttura permette di realizzare un progetto di continuità formativa.

Sono previsti incontri tra le insegnanti della scuola primaria e quelle dell'infanzia in modo da facilitare la continuità educativa.

Nel primo mese di frequenza della 1^a classe primaria, i bambini avranno ancora dei momenti di incontro con i compagni e le insegnanti della scuola dell'infanzia; tutto ciò per favorire l'inserimento didattico ed educativo nella loro nuova realtà scolastica. Nel corso degli ultimi tre mesi di scuola, le insegnanti proporranno ai bambini dell'ultimo anno, momenti di incontro con i vecchi compagni già alla scuola primaria: le attività laboratoriali e di socializzazione favoriranno l'ingresso alla scuola primaria.

Progetto continuità – "Incontro nuovi amici"

Obiettivi:

- Favorire la preparazione del passaggio alla prima classe della scuola primaria.
- Promuovere il senso di responsabilità nell'esecuzione dei "compiti" delle vacanze.
- Coinvolgimento dei genitori nel progetto continuità.
- Portare il bambino ad esprimere paure ed ansie nel passaggio al I° anno della scuola primaria.
- Coinvolgimento delle insegnanti nel progetto continuità.
- Favorire nuove amicizie.
- La compilazione infine del fascicolo personale del bambino chiuderà questo progetto.

Continuità orizzontale :

Rapporti Scuola-famiglia

La famiglia e la scuola sono i primi importantissimi ambiti educativi del bambino. E' essenziale quindi che genitori e insegnanti lavorino in sintonia nell'assolvimento di tale delicatissimo lavoro, tenendo salva la diversità dei ruoli.

La scuola prevede:

- 3 riunioni suddivise nell'anno scolastico a cui sono invitati i genitori di tutti i bimbi frequentanti la scuola dell'infanzia. In tali incontri le insegnanti illustrano lo svolgimento della programmazione inserita in una panoramica generale del percorso didattico-formativo fatto dai bambini.
 - In tale ambito si può discutere di problematiche o eventuali difficoltà incontrate al fine di ricercare insieme, la soluzione più idonea.
 - Si determinano i momenti e gli spazi per la collaborazione tra insegnanti e genitori.
 - Si elegge al suo interno il rappresentante di classe.
 - In questa sede vengono inoltre effettuate comunicazioni generali riguardanti eventuali uscite, organizzazione, feste, etc.
- 1 riunione iniziale rivolta ai nuovi iscritti. Prima della fine dell'anno scolastico vengono convocati i genitori dei bambini che frequenteranno la scuola dell'infanzia. In tale incontro le insegnanti:
 - a) illustrano la programmazione e i laboratori che verranno svolti l'anno successivo.
 - b) fanno conoscere l'organizzazione della scuola, il regolamento, i vari programmi didattici che saranno svolti nel corso dell'anno.
 - c) accompagnano i genitori nella visita agli ambienti della scuola materna.

Colloqui individuali: È previsto un colloquio d'ingresso nel quale la famiglia racconta il vissuto del bambino. Inoltre per approfondire la conoscenza e la collaborazione tra scuola-famiglia si prevedono colloqui a metà anno con tutti i genitori dei bambini di 4/5 anni e colloqui di fine ciclo con tutti i genitori dei bambini di 5/6 anni. In caso di necessità possono essere richiesti dalle insegnanti e dai genitori colloqui anche in altri periodi.

- **Servizio "posta" particolare:** Ad ogni bambino è assegnata una cartelletta esposta nel corridoio, nella quale vengono inseriti avvisi e circolari della scuola dell'infanzia. Gli accompagnatori sono pregati di controllare "ogni giorno" il contenuto di tali cartellette.
- **Cartelli:** Nell'apposito spazio vengono regolarmente esposti avvisi e comunicazioni che le insegnanti vogliono portare a conoscenza alle famiglie.
- **Spazio Genitori:** Nel corridoio della scuola è organizzato uno spazio dove le famiglie possono esporre cartelli e comunicare tra di loro.

Regolamento Scuola dell' Infanzia

La scuola costituisce una comunità autentica in cui ogni gesto e ogni regola hanno lo scopo di facilitare la crescita personale e di educare alla collaborazione ed al rispetto reciproco.

A tale scopo siamo tenuti ad osservare il seguente regolamento

1. CALENDARIO E ORARI SCOLASTICI
 - Le attività scolastiche si svolgono dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:
 - entrata 8.00 – 9.15
 - uscita 15.45 – 16.15
 - E' possibile effettuare un'altra uscita durante il giorno dalle ore 12.45 alle ore 13,15 previo accordo con l'insegnante

- E' previsto tutti i giorni un servizio post-scuola dalle ore 16.15 alle ore 18.00, a pagamento.
- Il calendario dell'anno scolastico rispetta il calendario regionale e viene approvato dal Consiglio d'Istituto.
- La scuola apre nei primi giorni di settembre e termina alla fine di giugno dell'anno successivo.
- Nel mese di luglio, presso la scuola funziona, di norma, il servizio denominato "Prolungamento estivo" per i bambini dei genitori che ne fanno esplicita richiesta nel mese di aprile; rispettando il seguente orario 8.00 – 16.00.
- Ricordiamo ai genitori il rispetto scrupoloso degli orari scolastici per permettere alle insegnanti di accogliere il bambino in modo adeguato e attento e per non intralciare le attività didattiche.

2. ALLONTANAMENTO – RIAMMISSIONE

- La scuola provvede a contattare i genitori o i loro delegati in presenza di segni di malattia con sintomi evidenti come:
 - ◆ Diarrea dopo le tre scariche
 - ◆ Vomito insistente
 - ◆ Pianto continuo, insolito e non motivato
 - ◆ Eruzioni cutanee di tipo esantematico
 - ◆ Febbre dopo i 37.5°
- Gli alunni assenti per malattia sono riammessi a guarigione avvenuta senza presentazione di certificato in conformità alla legge regionale vigente.
- La scuola si riserva di richiedere alla famiglia la presentazione di autocertificazione in caso di malattia esantematica infettiva o in caso di allontanamento richiesto dalla scuola stessa.
- La scuola chiede la collaborazione dei genitori nell'informare le insegnanti di fronte a casi di malattia infettiva per predisporre gli eventuali presidi sanitari e poter comunicare alle famiglie, la presenza di malattie esantematiche infettive o di pediculosi (nel pieno rispetto della legge sulla privacy).

-

3. SOMMINISTRAZIONE FARMACI

- Non è consentita la consegna di alcun genere di medicinale alle insegnanti che non sono autorizzate a somministrarle ai bambini, attenendosi a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.
- In casi eccezionali (somministrazione di farmaci salvavita che debbono essere presi in orario scolastico) ci si atterrà a quanto stabilito dal protocollo dell'ASL di zona.

4. DIETE ALIMENTARI

- Le famiglie dei bambini che soffrono di particolari allergie o intolleranze alimentari e che pertanto necessitano di una dieta particolare, devono presentare certificazione medica redatta dal pediatra o dal medico specialista in cui sono indicati:
 - ◆ L'esatta diagnosi dell'allergia o intolleranza alimentare
 - ◆ Gli alimenti o gli eventuali sistemi di cottura da evitare
 - ◆ Il periodo di durata
 - ◆ Altre eventuali indicazioni che si ritengono utili
 Il certificato è da rinnovare ogni anno

5. USCITE E GITE SCOLASTICHE

- A scopo didattico durante l'anno saranno organizzate gite e uscite a piedi o con automezzi.

La scuola provvederà a comunicare alla famiglia, tramite un avviso tutte le informazioni in merito (scopo della visita, giorno, orari, destinazione, insegnanti partecipi, costo) inoltre verrà richiesta la compilazione dell'autorizzazione a compiere l'uscita.

In caso di annullamento della gita o di assenza del bambino non potrà essere restituita la quota del pullman.

6. MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LA FAMIGLIA

- Durante l'anno vengono convocate tre riunioni di sezioni per informare le famiglie riguardo aspetti didattici ed educativi.
- Un altro importante mezzo di informazione scuola-famiglia sono le cartelle situate in corridoio, (chiamate posta) da controllare quotidianamente.
- Oltre ai colloqui d'ingresso e quelli prefissati durante il triennio le insegnanti sono a disposizione dei genitori, qualora necessitino di un colloquio individuale previo appuntamento privato.
- Le insegnanti durante l'anno predisporranno cartelloni informativi relativi - alle attività svolte - alle uscite - alle riunioni con i genitori

7. CONSEGNA DEI BAMBINI ALLA FAMIGLIA

- I bambini saranno consegnati solo alle persone indicate nell'apposito modello delega, che deve essere rilasciato all'insegnante (completo di fotocopia del documento di identità della/e persona/e delegata/e) all'inizio dell'anno scolastico. Ogni variazione va tempestivamente segnalata.

8. NORME DI ORGANIZZAZIONE GENERALE

- Si prega di non lasciare caramelle o merendine in mano ai bambini
- In occasione di feste e compleanni ed in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, è consentito introdurre a scuola solamente alimenti dolci o salati confezionati (non casalinghi e di pasticceria).
- Gli indumenti dei bambini devono essere comodi e pratici, in modo da consentire al bambino di muoversi liberamente e sviluppare la sua autonomia.

- I bambini devono sempre indossare il grembiule e le ciabattine antiscivolo, tranne i giorni in cui è previsto il corso di psicomotricità.
- Gli armadietti devono essere tenuti sempre in ordine e le scarpine sempre riposte all'interno di una sacchetta di tessuto da depositare nelle apposite scarpriere.
- Il corredo del bambino deve essere contrassegnato con nome e cognome.
- I genitori devono rivolgersi all'amministrazione per questioni economiche e alla coordinatrice o al coordinatore d'istituto per quelle di ordine scolastico.

9. MODALITA' PER L'INSERIMENTO

Circa una settimana dopo l'inizio ufficiale della scuola dell'infanzia, partono gli inserimenti scaglionati classe per classe per i bambini nuovi.

Si calcola una durata di circa due settimane per l'inserimento completo (è comunque indicativo poiché di norma si osservano i tempi di ogni bambino).

Per i primi tre giorni è prevista la presenza dell'accompagnatore (le modalità sono inserite nella procedura 18 e comunicate per tempo ai genitori).

Per gli inserimenti effettuati al di fuori della data prevista per ogni sezione, non potranno essere osservati i tre giorni con l'accompagnatore. Saranno invece rispettate tutte le altre fasi previste.

▪ LA SEZIONE PRIMAVERA ▪

La sezione primavera accoglie bambini e bambine dai due ai tre anni di età. Il percorso formativo, ispirato anch'esso ai principi cabriniani, ripropone le finalità educative della scuola dell'infanzia e promuove l'acquisizione dell'autonomia generale e la crescente consapevolezza di se stesso. L'attenta organizzazione dell'ambiente/sezione risponde al diritto di esplorare e sperimentare tipico di questa fascia di età.

Il bambino ricerca un senso al mondo che lo circonda e il suo strumento per capire è il linguaggio, che è in continua evoluzione e che deve sperimentare il più possibile. Le educatrici hanno il fondamentale compito di "facilitatrici" creando un'atmosfera di fiducia e di tranquillità mettendoli nelle condizioni migliori per poter comunicare.

L'organico è composto da due educatrici di riferimento che promuovono un'interazione personale e continuativa con i bambini.

La nostra giornata

Entrata : dalle 8.00 alle 9.15 i bambini sono accolti in sezione

Attività in sezione: 9.15-11.00 momento di condivisione e preghiera, merenda e proposte ludico-didattiche

In bagno: momento dedicato all'accudimento e alla cura della persona, promuovendo gradualmente l'autonomia e la stima di sé.

Il pranzo: 11.30-12.30. Considerata la delicatezza, si osserva un'attenzione precisa ai particolari per rendere questo momento piacevole ed educativo per il bambino.

Cucina interna. Pranzo in sezione

I° uscita: è possibile effettuare un'uscita intermedia dalle 12.45 alle 13.15 previo accordo con l'educatrice

La nanna: dalle 12.45 c.a. alle 15.00 c.a. i bambini sono accompagnati dall'educatrice nella stanza della nanna per il riposino pomeridiano.

La merenda: 15.15-15.45 merenda in classe

Uscita: 15.45-16.15 gioco in sezione in attesa di andare a casa

E' previsto un servizio post-scuola dalle 16.15 alle 18.00 a pagamento

La continuità verticale:

sezione primavera – scuola dell'infanzia

La sezione primavera è sita all'interno degli ambienti della scuola dell'infanzia, questa condizione pone le basi per un'ottima continuità tra le due realtà.

Oltre ad incontrarsi casualmente i bambini saranno portati progressivamente ad una conoscenza e ad una familiarità con gli ambienti, con i bambini e con le insegnanti.

Saranno promosse attività in cui i bambini della sezione primavera collaboreranno con i bambini della scuola dell'infanzia.

Questo percorso garantisce un sereno passaggio tra le due realtà, senza effettuare un ulteriore inserimento.

Il regolamento della sezione primavera

La scuola costituisce una comunità autentica in cui ogni gesto ed

ogni regola hanno lo scopo di facilitare la crescita personale e di

educare alla collaborazione ed al rispetto reciproco.

A tale scopo siamo tenuti ad osservare il seguente regolamento:

1. CALENDARI E ORARI SCOLASTICI

• Le attività scolastiche si svolgono dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

entrata 8.00 – 9.15

uscita 15.45 – 16.15

• E' possibile effettuare un'altra uscita durante il giorno dalle ore 12.45 alle 13.15 previo accordo con l'insegnante

• E' previsto, tutti i giorni, un servizio post-scuola dalle 16.15 alle 18.00 a pagamento.

• Il calendario scolastico rispetta il calendario regionale e viene approvato dal Consiglio d'Istituto.

• La scuola apre nei primi giorni di settembre e termina a fine giugno dell'anno successivo.

• Ricordiamo ai genitori il rispetto degli orari scolastici per permettere alle educatrici di accogliere il bambino in modo adeguato e attento e per non intralciare le attività didattiche

2. ALLONTANAMENTO – RIAMMISSIONE

• La scuola provvede a contattare i genitori o i loro delegati in presenza di segni di malattia con sintomi evidenti come:

- Diarrea dopo le tre scariche
- Vomito insistente
- Pianto continuo, insolito e non motivato
- Eruzioni cutanee di tipo esantematico
- Febbre dopo i 37.5°
- Gli alunni assenti per malattia sono riammessi a guarigione avvenuta senza presentazione di certificato in conformità alla legge regionale vigente
- La scuola si riserva di richiedere alla famiglia la presentazione di autocertificazione in caso di malattia esantematica infettiva o in caso di allontanamento richiesto dalla scuola stessa
- La scuola chiede la collaborazione ai genitori nell'informare le educatrici di fronte a casi di malattia infettiva per predisporre gli eventuali presidi sanitari e poter comunicare alle famiglie la presenza di malattie esantematiche infettive o pediculosi (nel pieno rispetto della privacy)

3. SOMMINISTRAZIONE FARMACI

• Non è consentita la consegna di alcun medicinale alle educatrici che non sono autorizzate a somministrare ai bambini, attenendosi a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia

- In casi eccezionali (somministrazione di farmaci salvavita che devono essere somministrati in orario scolastico) ci si atterrà a quanto stabilito dal protocollo dell'ASL di zona.

4. DIETE ALIMENTARI

• Le famiglie dei bambini che soffrono di particolari allergie o intolleranze alimentari e che pertanto necessitano di una dieta particolare, devono presentare certificazione medica redatta dal pediatra o dal medico specialista in cui sono indicati:

- L'esatta diagnosi dell'allergia o intolleranza alimentare

- Gli alimenti o gli eventuali sistemi di cottura da evitare

- Il periodo di durata

- Altre eventuali indicazioni che si ritengono utili

Il certificato è da rinnovare ogni anno

5. MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LA FAMIGLIA

- Durante l'anno vengono convocate tre riunioni di sezione per informare le famiglie riguardo aspetti didattici ed educativi

- Un altro importante mezzo di informazione scuola-famiglia sono le cartelle situate in corridoio, (chiamate posta) da controllare quotidianamente

- Oltre i colloqui d'ingresso le educatrici sono a disposizione dei genitori, qualora necessitino di un colloquio individuale previo appuntamento

- Le educatrici durante l'anno predisporranno cartelloni informativi relativi:

- Alle attività svolte

- Alle uscite

- Alle riunioni con i genitori

6. CONSEGNA DEI BAMBINI ALLA FAMIGLIA

- I bambini saranno consegnati solo alle persone indicate nell'apposito modello delega, che deve essere rilasciato alle educatrici (completo di fotocopia del documento di identità della/e persona/e delegata/e) all'inizio dell'anno scolastico. Ogni variazione va tempestivamente segnalata

7. NORME DI ORGANIZZAZIONE GENERALE

- Si prega di non lasciare caramelle o merendine in mano ai bambini

- In occasione di feste o compleanni ed in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, è consentito introdurre a scuola solamente alimenti dolci o salati confezionati (non di pasticceria)

- Gli indumenti dei bambini devono essere comodi e

pratici in modo da consentire al bambino di muoversi liberamente e sviluppare la sua autonomia

- I bambini devono indossare le ciabattine antiscivolo, tranne i giorni in cui è prevista la psicomotricità
- Gli armadietti devono essere tenuti sempre in ordine e le scarpine riposte all'interno di una sacchetta di tessuto vanno depositate nelle apposite scarpriere
- Il corredo del bambino deve essere contrassegnato con nome e cognome
- I genitori devono rivolgersi all'amministrazione per questioni economiche e alla coordinatrice o al coordinatore d'Istituto per quelle di ordine scolastico

▪ LA SCUOLA PRIMARIA ▪

Scelte didattiche e metodologiche

A partire dai "principi educativi cabriniani" e dalle relative conseguenze pedagogiche abbiamo fatto alcune scelte didattiche e metodologiche.

Per ogni materia di studio partiamo dalle esperienze personali, perché i bambini scoprono la bellezza di un significato in tutto ciò che a loro capita e diventino partecipi delle scoperte degli adulti che si realizzano con loro.

La fatica dell'apprendimento deve sempre essere supportata dal gusto e dall'interesse di conoscere e scoprire tutti i particolari della realtà.

Per tutte le materie di studio, da quelle scientifiche a quelle strettamente letterarie, ciò che ci proponiamo è che i bambini,

affrontando i contenuti dei programmi della scuola primaria, scoprono la bellezza della realtà e non imparino solo una metodologia di studio: è importante per il bambino essere aiutato a porsi di fronte agli avvenimenti e a giudicarli.

All'interno della scuola collaborano con l'insegnante tutor alcune persone qualificate che insegnano specifiche discipline o attuano laboratori secondo la legge vigente: Religione, Inglese, Tecnologia ed Informatica, Musica, Educazione Motoria, Educazione all'espressività. Questi docenti non sono soltanto gli esperti di una determinata disciplina ma sono coinvolti in un lavoro di programmazione comune con tutti gli educatori.

Durante l'anno le insegnanti elaborano insieme, a classi parallele, dei microprogetti di approfondimento relativi ad alcuni obiettivi didattici e formativi specifici che rientrano nei programmi ministeriali.

Obiettivi educativi e didattici

Alla luce di quanto premesso, gli obiettivi della scuola primaria sono:

- Guidare l'alunno alla scoperta e alla comprensione della realtà fornendogli strumenti e conoscenze;
- Appassionare il bambino al valore e alla ricchezza della nostra identità culturale per renderlo capace di confrontarsi con le altre;
- Formare la personalità dell'alunno aiutandolo a chiedere ragione e significato di quello che apprende;
- Valorizzare le capacità espressive e le doti peculiari di ciascuno;
- Sollecitare il ragazzo a mettere in gioco la propria libertà e le proprie capacità all'interno del gruppo classe;

- Stimolare ad un graduale metodo di studio personale.

- **ATTIVITA' SPORTIVE** (venerdì pomeriggio)
- **LABORATORI** che di anno in anno possono variare a seconda della esigenza e della peculiarità delle classi.

Definizione del quadro orario

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì e prevedono due rientri pomeridiani obbligatori per tutti gli alunni.

Ore 8.00	Pre -scuola
Ore 8.30	Inizio delle lezioni
Ore 11.00	Intervallo
Ore 13.00	Pranzo
Ore 13.30	Ricreazione
Ore 14.00	Inizio delle attività pomeridiane
Ore 16.00 -18.00	Post - scuola

Dall'anno scolastico 2008/09 le ore curricolari di inglese per le classi 3°, 4° e 5° sono state incrementate a tre, mentre quelle di educazione motoria per le classi 1° e 2° a due.

Nei pomeriggi liberi la frequenza è facoltativa.

In detti tempi la scuola propone:

- **ASSISTENZA AI COMPITI**

L'aiuto ai compiti è organizzato, per gli alunni che ne hanno fatto richiesta, nei giorni in cui non sono impegnati in altri laboratori o nei tempi pieni pomeridiani. I docenti seguono gli alunni nell'esecuzione dei compiti assegnati dalle insegnanti tutor, sostenendo gli alunni in caso di necessità.

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione ci si rifà all'art. 2 dello schema di regolamento per la valutazione degli alunni del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137 convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n.169 che recita così: "La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione, e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno".

Il Collegio Docenti ha deliberato la seguente griglia di valutazione, che comparirà sul Registro Personale del Docente, ma non verrà utilizzata sulla scheda di valutazione, dove compariranno solo i voti pieni :

	10
9 ½	9
8 ½	8
7 ½	7
6 ½	6
5 ½	5
4 ½	4

Rapporti scuola – famiglia

- **colloqui individuali** su appuntamento e su richiesta dei genitori o degli insegnanti ;
- **assemblee di classe** durante le quali viene presentata la programmazione dell'attività educativa e didattica dell'anno o quadrimestrale. Viene comunicato l'andamento della classe e viene dato spazio ad un dialogo tra genitori e insegnanti;
- consegna in assemblea e individuale delle **schede di valutazione**;
- **giornata della famiglia** :nell'arco del percorso scolastico si offre l'occasione di trascorrere una giornata a Codogno (luoghi cabriniani) per conoscere meglio la spiritualità e la missionarietà di Santa Francesca Cabrini;
- **Riunione dei rappresentanti di classe** con la Preside per percorrere insieme il cammino educativo degli alunni.

Regolamento della Scuola Primaria

La scuola cattolica costituisce una comunità autentica in cui ogni gesto e ogni regola hanno lo scopo di facilitare la crescita personale e di educare alla collaborazione ed al rispetto reciproco.

A tale scopo tutti siamo tenuti ad osservare il seguente regolamento:

Le lezioni iniziano alle ore 8.30 e terminano alle ore 13.00

Per chi usufruisce del solo servizio mensa l'uscita è alle ore 13.30 o dopo la ricreazione alle ore 14.00

Nei giorni di tempo pieno le lezioni terminano alle ore 16.00

E' previsto un servizio di doposcuola che termina alle ore 16.00

Al sabato la scuola rimane chiusa.

- Qualsiasi alunno entri in classe dopo le ore 8.30 è tenuto a presentare all'insegnante una giustificazione scritta. Se i ritardi si ripetono con una certa frequenza, i genitori saranno convocati dalla Coordinatrice Didattica.
- Nella mattinata è previsto, guidato dall'insegnante di classe, un tempo di sollievo (15 minuti) che si svolge all'interno delle aule. Esso serve per consumare la merenda ed andare ai servizi.
- **E' assolutamente vietato accompagnare gli alunni nelle classi.** Le insegnanti ricevono i genitori nei giorni e nell'orario stabilito previo appuntamento. Qualora si verificassero situazioni particolari sarà possibile fissare incontri supplementari che potranno essere richiesti sia dalla famiglia che dall'insegnante.
- Gli alunni non possono uscire dalla scuola se non al termine delle lezioni; si potrà farlo solo in casi di vera necessità dopo aver ottenuto il permesso dalla Coordinatrice dietro richiesta dei genitori.
- Le famiglie devono segnalare per iscritto alla Direzione se il proprio figlio può andare a casa da solo. Occorre anche segnalare per iscritto il nome delle persone incaricate dai genitori a ritirare i bambini all'uscita.
- Ogni assenza dalle lezioni richiede una giustificazione scritta da parte della famiglia.
- L'uso del diario è solo scolastico: serve all'alunno per annotarvi diligentemente i compiti e lezioni ed ai genitori

per le comunicazioni alla scuola. I genitori devono controllare ogni giorno il diario apponendo la loro firma sotto ogni segnalazione o avviso dell'insegnante.

- Gli elaborati di verifica eseguiti periodicamente in classe devono essere firmati dai genitori in quanto passi del percorso formativo-didattico.
- La scuola non è responsabile della rottura e dello smarrimento di oggetti o indumenti appartenenti agli alunni.
- Non è permesso indire raccolte di denaro per qualsiasi scopo senza previo accordo con la Direzione.
- La Direzione deve essere anche informata di ogni iniziativa culturale o ricreativa prima che venga concordata tra insegnante e rappresentante di classe.

· LA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO ·

Obiettivi educativi e didattici

La scuola secondaria di primo grado, in quanto passaggio dalla scuola primaria alla scuola superiore, rappresenta per i ragazzi una fase particolarmente delicata per la crescita della persona, a livello sia fisico che psicologico; in essa comincia a delinearsi e ad approfondirsi una presa di coscienza della realtà e di sé all'interno di un contesto sempre più ampio e complesso.

Se dal punto di vista strettamente didattico l'obiettivo principale è quello di consolidare, approfondire ed accrescere le conoscenze e le abilità acquisite nella scuola primaria e proporre nuovi contenuti, è però compito di una scuola che miri all'educazione totale della persona tenere desta la curiosità prima e la passione poi di fronte a un mondo grande e carico di significato. Questo è possibile solo attraverso l'accompagnamento discreto e rispettoso dei diversi tempi di maturazione da parte di adulti coscienti delle ragioni e degli obiettivi del cammino comune.

Tali obiettivi sono stati individuati secondo quattro linee principali, ciascuna delle quali viene poi declinata in maniera differente a seconda della classe, per accompagnare gradualmente i ragazzi fino a:

Organizzazione dell'anno scolastico Orario delle lezioni

1. cogliere il legame tra sé e la realtà sviluppando le capacità di
 - attenzione, osservazione, ascolto
 - riflettere e paragonare la realtà con le proprie esperienze ed esigenze
 - comprendere, esprimere e giudicare la propria esperienza
 - ricercare e approfondire
2. sviluppare la capacità di critica e di sintesi
 - cogliendo i rapporti causali
 - collegando e confrontando
 - assumendosi le proprie responsabilità
 - scegliendo a partire dalle proprie capacità e attitudini
3. ampliare la competenza linguistica attraverso
 - l'uso corretto dei linguaggi specifici
 - la capacità di argomentazione
4. affinare un metodo di studio personale efficace imparando
 - a lavorare seguendo le indicazioni degli insegnanti
 - a utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro
 - a usare proficuamente delle correzioni
 - a pianificare i tempi e gli spazio del proprio lavoro
 - a prendere appunti e formulare schemi riassuntivi

Le lezioni si svolgono **per tutti dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 14.00**; ogni mattina è suddivisa al suo interno in sei moduli, per un totale settimanale di trenta moduli obbligatori e così distribuiti:

Materia	Prima media	Seconda media	Terza media
Italiano	6	6	6
Inglese	3	3	3
Spagnolo	2		
Francese	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Ed. Tecnica	2	2	2
Ed. Artistica	2	2	2
Ed. Musicale	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
Religione	1	1	1

(per quanto riguarda la seconda lingua, francese o spagnolo, si prevede lo sdoppiamento della classe in quell'ora di lezione)

A integrazione del programma didattico, la scuola attiva una serie di laboratori e proposte che costituiscono parte integrante del percorso educativo dei ragazzi

- Progetto Orientamento
- Corso di educazione all'affettività
- Uscite didattiche

Attività sportive e tornei

- **Progetto di orientamento:** il mondo della scuola, in stretta collaborazione con la famiglia, attua un piano di formazione volto a guidare nelle scelte i ragazzi che, garantita la loro libertà, hanno tuttavia bisogno della presenza attiva ma discreta dell'adulto. Devono imparare a conoscersi, a conoscere la realtà in cui vivono ed a prendere decisioni circa il proprio futuro.
- **Corso di educazione all'affettività:** poiché la pubertà è periodo di forti mutamenti, di nuove scoperte e desideri, grazie all'aiuto di uno psicologo e di un ginecologo i ragazzi sono aiutati a conoscersi ripercorrendo la propria storia come evoluzione bio-fisiologica e psico-affettiva in un contesto di educazione globale dell'individuo.
- **Uscite didattiche varie:** visite a località, musei, mostre, partecipazione a concerti, spettacoli teatrali, eventi, sempre collegati alle attività didattiche.
- **Le gite scolastiche hanno il seguente regolamento:**
Durante l'uscita gli alunni **devono**
 - attenersi sempre alle indicazioni degli accompagnatori
 - rispettare tutti i partecipanti: adulti e coetanei
 - avvisare prontamente i docenti in caso di imprevisto
 - rispettare i luoghi che si visitano e che offrono ospitalità
 - mantenere un atteggiamento rispettoso e attento durante le spiegazioni
 - rispettare la presenza di altre persone nei diversi luoghi
 - tenere un comportamento corretto nei momenti trascorsi in camera, non disturbando il riposo proprio e altrui

Non devono.

- prendere iniziative senza il consenso dei docenti
- cambiare la sistemazione logistica assegnata e lasciare la propria camera dopo l'ora indicata per il silenzio.
- Usare altri strumenti elettronici(es.mp3,videogiochi) se non nei tempi consentiti dagli accompagnatori

Le uscite che la scuola propone hanno valore educativo e didattico; è necessario, quindi, creare un clima sereno e costruttivo, evitando distrazioni e disturbo inutili.

A tal fine **non è consentito**

- portare con sé i cellulari.

Ogni comunicazione con i ragazzi è garantita comunicando con il numero di cellulare indicato per ogni gita, che rimane sempre disponibile sotto la responsabilità di un docente.

- **Attività sportiva:** Progetto Bowling e Scuola; Progetto di Educazione Stradale in collaborazione con la Polizia Municipale di Via Boeri a Milano; Progetto Fuoriclasse Cup (torneo di calcio a 5 organizzato dalla FGCI) . Nel corso dell'anno si disputeranno gare in collaborazione con gli istituti della zona.

Laboratori opzionali

Oltre alle ore obbligatorie da svolgersi al mattino, è possibile inserire nel Piano di Studi Personalizzato di ogni alunno altre ore di lezione, liberamente scelte in base agli interessi e alle

attitudini del ragazzo, ma che ,una volta scelte, hanno l'obbligo della frequenza.

Di anno in anno la scuola propone:

LABORATORI che possono variare a seconda della esigenza e della peculiarità delle classi.

In genere sono mantenuti i laboratori di :

- **Metodo** : laboratorio di "metodo di studio" curato dall'Insegnante di classe

- **Informatica** : Laboratorio "pensato" per fare matematica al computer

- **Latino**: i ragazzi si avvicinano allo studio del latino in modo adeguato alla loro età; le lezioni presentano quindi un particolare aspetto didattico e ludico al tempo stesso, piacevole per chi affronta lo studio di una lingua nuova. I momenti sono almeno venti durante l'anno sia in II che in III classe.

- **Inglese**: al fine di potenziare l'uso della lingua, si propone di sviluppare nei ragazzi la comunicazione orale, acquisendo scioltezza nell'esposizione ed arricchendo il vocabolario. E' tenuto in genere dall'insegnante di classe ed è propedeutico all'acquisizione delle certificazioni riconosciute in ambito internazionale (Trinity, Ket, ecc).

Corsi di Recupero, Sostegno, Potenziamento

Agli alunni che ne presentino la necessità o che possano trarne vantaggio, i docenti delle singole discipline proporranno alcune ore di studio guidato, così da colmare le eventuali lacune o da riprendere il lavoro mattutino in maniera differenziata e individualizzata; i corsi si svolgeranno al pomeriggio e saranno tenuti dagli insegnanti stessi, previa autorizzazione della famiglia.

Attività extra-curricolari a pagamento

Doposcuola

Al termine dell'orario scolastico mattutino la scuola resta aperta e dalle 15.00 alle 16.30 è possibile frequentare il "doposcuola", una proposta di aiuto ai compiti collettivo, guidato da insegnanti qualificati.

Attività sportive

● **Corsi sportivi pomeridiani a pagamento** di pallavolo; pallacanestro, calcio, judo e danza moderna a seconda delle richieste/iscrizioni

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione ci si rifà all'art. 2 dello schema di regolamento per la valutazione degli alunni del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137 convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n.169 che recita così: "La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni della scuola secondaria

di primo grado viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione, e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno".

Per l'Anno Scolastico 2008-09 il Collegio Docenti ha deliberato la seguente griglia di valutazione, che comparirà sul Registro Personale del Docente, ma non verrà utilizzata sulla scheda di valutazione, dove compariranno solo i voti pieni :

	10
9 ½	9
8 ½	8
7 ½	7
6 ½	6
5 ½	5
4 ½	4
3 = inclassificabile	

Rapporti scuola-famiglia

Il più comune strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia è costituito dalle **circolari**; si raccomanda pertanto alle famiglie di verificarne con frequenza il ricevimento e di restituire gli appositi **cedolini di presa visione**.

Altri strumenti fondamentali di comunicazione sono **il libretto delle giustificazioni** e **il libretto dei giudizi**; il primo serve a segnalare assenze, ritardi e uscite anticipate, mentre il secondo riporta le valutazioni delle singole discipline, che vanno controfirmate con regolarità dai genitori. Lo stesso vale per **gli originali delle verifiche svolte in classe**, che possono essere inviati a casa ma costituiscono

un documento ufficiale e vanno pertanto restituiti firmati con assoluta puntualità.

Per le richieste di **colloqui con i docenti** e per le **altre comunicazioni** si può utilizzare il libretto dei giudizi nelle pagine predisposte.

Oltre ai colloqui individuali, nel corso dell'anno scolastico sono previsti alcuni **momenti di incontro**:

- due assemblee di classe annuali
- quattro consegne annuali degli strumenti di valutazione (due schede di valutazione quadrimestrale e due pagellini)

Dall'anno scolastico 2009-10 è entrato in vigore, come da delibera del Consiglio d'Istituto del 27-04-2009 il **"Patto Educativo di Corresponsabilità"** che all'atto dell'iscrizione ogni Genitore dovrà visionare e sottoscrivere, unitamente all'integrazione del regolamento della scuola per quanto riguarda la disciplina

Regolamento della scuola secondaria di primo grado

La scuola cattolica costituisce una comunità autentica, in cui ogni gesto e ogni regola hanno lo scopo di favorire la crescita personale e l'educazione alla collaborazione e al rispetto reciproco.

A tale scopo siamo tutti tenuti ad osservare il seguente regolamento:

- Le lezioni iniziano alle 8.00 e terminano alle 14.00.
 - La mensa è aperta per i ragazzi dalle 14.00 alle 14.30.
 - La ricreazione pomeridiana si svolge dalle 14.30 alle 15.00 sotto il controllo dei docenti o dei doposcuolisti
 - Le attività pomeridiane si svolgono dalle 15.00 alle 16.30.
 - All'ingresso gli alunni attendono nell'atrio un insegnante che li accompagna nelle classi.
 - La prima lezione del mattino comincia con un momento di preghiera.
 - Al termine delle lezioni i ragazzi vengono accompagnati all'uscita dagli insegnanti.
 - Gli alunni possono uscire dalla classe durante le ore di lezione solo in casi di assoluta necessità e con il permesso dell'insegnante.
 - Gli ingressi e le uscite in orari differenti, come le assenze, vanno giustificati nell'apposito libretto. Al terzo ritardo non giustificato, i genitori dell'alunno vengono convocati dal Coordinatore Didattico.
 - Durante l'intervallo del mattino il controllo è di competenza dei professori secondo il calendario annualmente predisposto.
 - Per usufruire della mensa è necessaria un'iscrizione, annuale o limitata ad alcuni periodi; in caso di presenza occasionale è necessario segnalare la propria adesione in portineria, consegnando l'apposito tagliando.
- All'interno dell'ambiente scolastico ciascuno è tenuto a osservare alcune norme fondamentali di comportamento, che garantiscano il rispetto della dignità personale e della convivenza reciproca. Si raccomanda pertanto un comportamento corretto ed educato, l'attenzione nei confronti di persone e cose, e un abbigliamento adeguato alla situazione.
 - È inoltre vietato l'uso dei telefoni cellulari durante l'orario scolastico.
 - Il mancato rispetto delle presenti norme comporta la delibera da parte del Collegio Docenti di provvedimenti disciplinari adeguati.
 - I danni causati dagli alunni dovranno essere risarciti dalle famiglie.
 - La direzione non risponde dei valori mancanti, sia in denaro che in oggetti.



La Scuola assicura le prestazioni specificate nel POF
I genitori, all'atto dell' iscrizione dichiarano
esplicitamente di averne presa visione, di
condividerlo e di collaborare alla sua attuazione.